



SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA

**Gruppo per la Floristica, Sistematica
ed Evoluzione**

Approfondimenti floristici e sistematici sulla flora d'Italia

Dedicato a Edda Lattanzi in occasione dei suoi 85 anni

COMUNICAZIONI

**Orto botanico, La Sapienza Università di Roma
20 - 21 novembre 2015**

Giancarlo Tondi

Il gen. *Alchemilla* L. (Rosaceae) nell'Italia Centrale: aggiornamento delle conoscenze.

Il genere *Alchemilla* L. risulta tra i più ostici ed i meno conosciuti della nostra flora. Chi si cimenta nella determinazione di una specie utilizzando le classiche chiavi dicotomiche incontra evidenti difficoltà di identificazione dovute, da un lato, alla notevole sovrapposizione dei caratteri morfologici diacritici, dall'altro all'ampia valenza ecologica ed edafica di molti taxa: quest'ultima, infatti, consente una diversità specifica elevata anche in aree di limitata estensione, specie se ecotonali. La varietà bioclimatica e geomorfologica dei nostri ambienti montani favorisce la segregazione di stirpi locali geneticamente stabili ed edaficamente ben caratterizzate; pertanto, risulta spesso arduo far rientrare esemplari problematici nei taxa già noti, senza essere sfiorati dal dubbio di trovarsi di fronte ad una nuova 'buona' specie.

Come per la maggior parte dei generi critici, anche per *Alchemilla* l'indagine di campagna rappresenta il momento fondamentale della ricerca. La complessità di forme che caratterizza questo genere, rende in pratica inutilizzabile la maggior parte dei dati bibliografici, storici e moderni, quando siano il frutto di determinazioni non sottoposte al vaglio dello specialista (Fröhner & al. 2012).

Per l'arco alpino il gran numero di dati sicuri disponibili copre già molti settori. Le raccolte dei botanici di fine '800 e primo '900 (Buser, Briquet, Pampanini, Longa, Furrer, Vaccari, Dalla Torre, Sarnthein, ecc.), revisionate da S. Fröhner (Dresda), *Magister Alchemillarum* e, negli ultimi 25 anni, il lavoro dello stesso Fröhner e di un gruppo di ottimi floristi 'alpini' (Festi, Martini, Federici, Bona, Lasen, Prosser, Bovio, Argenti, Rotti, ecc.) hanno incrementato ulteriormente lo status delle conoscenze e chiarito non pochi dubbi sulla reale presenza e sulla distribuzione delle specie sul versante meridionale delle Alpi e sulle relazioni con territori alpini limitrofi (Fröhner & al. 2012; Festi & al. 2015).

Per l'Appennino, dopo oltre due decenni di indagini di campagna, revisioni d'erbario e ricerche bibliografiche, le conoscenze sono molto migliorate. Alcuni settori restano, tuttavia, ancora poco studiati e i dati distributivi presentano ampie lacune: per l'Appennino piemontese e ligure e per l'Appennino meridionale, fatta eccezione per alcune aree della Basilicata (Pollino) e della Calabria (Pollino e Aspromonte), mancano quasi del tutto dati bibliografici attendibili e i campioni d'erbario significativi sono in numero molto esiguo. L'Appennino tosco-emiliano e l'Appennino centrale (dai M.ti Sibillini al Matese) risultano, ad oggi, i settori maggiormente indagati. Il presente contributo vuole fare il punto sull'attuale situazione delle conoscenze del genere *Alchemilla* in quest'ultimo settore appenninico, a 14 anni dal precedente (Tondi 2001).

La ricerca si basa in massima parte su raccolte d'erbario, recenti e non: sono stati esaminati e revisionati (in parte anche dallo stesso Fröhner, che qui si ringrazia) circa 1000 campioni provenienti da tutto il territorio considerato e conservati in APP, RO, CAME, NAP, Herb. PDTA e Herb. Tondi. In alcuni casi le difficoltà insorte nella determinazione hanno consigliato la raccolta e la coltivazione degli esemplari critici in orto; un apposito alchemillario è stato allestito nel piccolo Orto Botanico di Preta (Amatrice – RI), sulla falsariga di quello ben più cospicuo di Fröhner a Nossen (Dresda).

Sono stati censiti 40 taxa, distribuiti in 8 sezioni:

Sect. *Alchemilla*: *A. xanthochlora* Rothmaler; *A. marsica* Buser; *A. crinita* Buser, *A. lineata* Buser; *A. venosula* Buser; *A. straminea* Buser; *A. compta* Buser; *A. glabra* Neygenfind; *A. reniformis* Buser; *A. effusa* Buser.

Sect. **Coriaceae**: *A. incisa* Buser; *A. sinuata* Buser; *A. coriacea* Buser; *A. inconcinna* Buser; *A. connivens* Buser; *A. versipila* Buser; *A. undulata* Buser; *A. demissa* Buser.

Sect. **Decumbentes**: *A. decumbens* Buser; *A. rubristipula* Buser; *A. tenuis* Buser; *A. cfr. heteropoda* Buser (con dubbio).

Sect. **Ultravulgares**: *A. subcrenata* Buser.

Sect. **Plicatae**: *A. strigosula* Buser; *A. monticola* Opiz; *A. vestita* (Buser) Raunkiaer [syn. *A. filicaulis* Buser var. *vestita* (Buser) Rothmal.]; *A. exigua* Buser; *A. colorata* Buser; *A. cinerea* Buser; *A. glaucescens* Wallr.

Sect. **Flabellatae**: *A. fallax* Buser; *A. flabellata* Buser.

Sect. **Glaciales**: *A. cfr. pallens* Buser; *A. nitida* Buser; *A. subsericea* Buser; *A. tenerrima* Fröhner.

Sect. **Alpinae** ser. **Saxatiles**: *A. transiens* (Buser) Buser in Dörfler; *A. alpina* L. em. Buser; *A. debilicaulis* Buser.

Sect. **Alpinae** ser. **Hoppeanae**: *A. alpigena* Buser ex Hegi.

Un semplice confronto con i risultati riportati nell'analisi del 2001 mostra l'ampliamento e la verifica delle conoscenze sin qui acquisite (Tab. 1).

TABELLA 1

Il genere *Alchemilla* nell'Appennino Centrale: confronto risultati 2001 – 2015

	Tondi, 2001	Tondi, 2015
1) <i>A. xanthochlora</i>	Marche, Lazio, Abruzzo	Marche, Lazio, Abruzzo
2) <i>A. marsica</i>	Lazio, Abruzzo	Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo
3) <i>A. crinita</i>		Lazio
4) <i>A. lineata</i>		Lazio
5) <i>A. venosula</i>		Lazio
6) <i>A. straminea</i>	Lazio, Abruzzo, Molise	Marche, Lazio, Abruzzo, Molise
7) <i>A. compta</i>	Lazio	Marche, Lazio
8) <i>A. glabra</i>	Marche, Umbria?, Lazio, Abruzzo, Molise	Marche, Umbria?, Lazio, Abruzzo, Molise
9) <i>A. reniformis</i>		Lazio, Abruzzo
10) <i>A. effusa</i>	Abruzzo	Marche, Lazio, Abruzzo
11) <i>A. inconcinna</i>	Lazio?, Abruzzo?	Lazio, Abruzzo
12) <i>A. connivens</i>	Lazio	Marche?, Lazio, Abruzzo?
13) <i>A. incisa</i>	Lazio	Lazio, Abruzzo
14) <i>A. sinuata</i>	Lazio	Marche, Lazio, Abruzzo
15) <i>A. coriacea</i>	Lazio, Abruzzo, Molise	Lazio, Abruzzo, Molise
16) <i>A. versipila</i>		Lazio, Abruzzo
17) <i>A. undulata</i>	Lazio, Abruzzo?	Marche, Lazio, Abruzzo
18) <i>A. demissa</i>	Lazio	Lazio
19) <i>A. decumbens</i>		Lazio, Abruzzo
20) <i>A. rubristipula</i>		Marche
21) <i>A. tenuis</i>	Lazio	Lazio
22) <i>A. cfr. heteropoda</i>	Lazio, Abruzzo?	Lazio ?, Abruzzo?, Molise?
23) <i>A. subcrenata</i>	Marche, Lazio, Abruzzo, Molise	Marche, Lazio, Abruzzo, Molise
24) <i>A. strigosula</i>	Lazio, Abruzzo	Marche, Lazio, Abruzzo
25) <i>A. monticola</i>	Marche, Lazio, Abruzzo, Molise	Marche, Lazio, Abruzzo, Molise
26) <i>A. vestita</i>	Marche?, Lazio	Marche, Lazio, Abruzzo, Molise
27) <i>A. exigua</i>		Marche, Umbria?, Lazio, Abruzzo
28) <i>A. colorata</i>	Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise	Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise
29) <i>A. cinerea</i>	Lazio	Marche, Lazio, Abruzzo
30) <i>A. glaucescens</i>	Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise	Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise
31) <i>A. fallax</i>		Marche, Lazio, Abruzzo
32) <i>A. flabellata</i>	Marche, Lazio, Abruzzo, Molise	Marche, Lazio, Abruzzo, Molise
33) <i>A. cfr. pallens</i>		Abruzzo?
34) <i>A. nitida</i>	Marche, Umbria?, Lazio, Abruzzo, Molise	Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise
35) <i>A. subsericea</i>	Abruzzo	Abruzzo
36) <i>A. tenerrima</i>		Lazio
37) <i>A. transiens</i>	Lazio, Abruzzo	Lazio, Abruzzo
38) <i>A. alpina</i>	Lazio?, Abruzzo, Molise?	Marche, Lazio, Abruzzo, Molise
39) <i>A. debilicaulis</i>	sub <i>A. alpina</i>	Lazio, Abruzzo
40) <i>A. alpigena</i>		Lazio

Il numero di entità presenti nel territorio oggetto di studio ha avuto un incremento del 50%, passando dai 27 taxa riportati nel 2001 agli attuali 40, su un totale di circa 100 specie registrate fino ad oggi nella flora italiana. Di questi taxa documentati, *A. tenerrima* Fröhner è nuovo per l'Italia,

mentre *A. lineata* Buser, *A. venosula* Buser e *A. rubristipula* Buser sono nuovi per l'Appennino (Ballelli & Allegrezza, in pubbl.; Di Pietro & al., in submis.).

Bibliografia

- Ballelli, S. & Allegrezza, M.: Entità nuove per la Flora dei Monti della Laga (Marche, Abruzzo, Lazio) e per l'Appennino centrale. Webbia, in pubbl.
- Conti, F., Bartolucci, F., Manzi, A., Miglio, M. & Tinti, D. 2008: Aggiunte alla flora d'Abruzzo. III° contributo. - Ann. Mus. civ. Rovereto, Sez. Arch., St., Sc. nat., **23** (2007): 127-140.
- Di Pietro R., Gottschlich G., Minutillo F. & Tondi G. 2015: New floristic contributions for the Central apennines and biogeographical considerations: in submission.
- Festi, F. 2000: Chiave d'identificazione per le specie italiane del genere *Alchemilla* L. (Rosaceae).- Ann. Mus. Civ. Rovereto, **14** (1998): 105-174.
- Festi, F., Lasen, C., Prosser, F. & Argenti, C. 2015: Contributo alla conoscenza del gen. *Alchemilla* L. sulle Alpi italiane: province di Belluno, Trento e Verona. - Ann. Mus. Civici Rovereto, **30** (2014): in stampa.
- Fröhner, S.E., Bona, E., Federici, G. & Martini, F. 2012: Contributo alla conoscenza del gen. *Alchemilla* L. sulle Alpi italiane: Alpi Retiche Meridionali, Prealpi Lombarde Centrali e Orientali. - Inform. Bot. Ital., **44** (1): 3-73.
- Tondi, G. 2001: Lo stato attuale delle conoscenze sul gen. *Alchemilla* L. (Rosaceae) nell'Appennino centrale. - Inform. Bot. Ital., **33** (2): 543-553.

Indirizzo dell'autore:

Giancarlo Tondi

Via F. D'Ovidio 89

00137 Roma

E-mail: giancarlotondi@yahoo.com